

## Dentro l'abitacolo si sta peggio

Con 10 minuti all'interno di un'auto potremmo inalare l'equivalente di un minuto di sigaretta. Peacelink ha effettuato dei test specifici in cui si rileva come le emissioni maggiori degli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) si verificano non sulla strada, ma all'interno dell'abitacolo. Le misurazioni hanno riportato concentrazioni anche superiori a 300 nanogrammi a metro cubo. E pensare che al tubo di scappamento di un'auto a GPL si riscontra un valore di 30 ng/m<sup>3</sup>! La misurazione è stata effettuata su un'auto di tre anni, 1400 di cilindrata, euro 4 a benzina nella zona collinare di Tarnuzze (Fi). Aprendo il finestrino la concentrazione decresce bruscamente, fino ad arrivare allo zero. Pur trattandosi di agenti cancerogeni, la legislazione non prevede limiti di IPA all'interno degli abitacoli delle auto.

■ Fonte: **Peacelink**

## Patatine e fame chimica

Difficile resistere alle patatine fritte, e ancor più difficile smettere. La colpa di questo irrefrenabile impulso risiederebbe in un meccanismo biologico che coinvolge la produzione da parte dell'organismo di *endocannabinoidi*, che si legano agli stessi recettori con cui interagiscono gli alcaloidi della marijuana. La scoperta è di uno studio capitanato da Daniele Piomelli, dirigente del dipartimento dell'*Istituto italia-*

*no di tecnologia* (IIT) di Genova. Gli animali hanno lo stimolo evolutivo a ricercare i cibi grassi: basta mettersi in bocca che le cellule dell'intestino tenue iniziano a produrre endocannabinoidi. Un istinto che per noi è diventato autodistruttivo: nella società contemporanea, infatti, i grassi sono facilmente disponibili e questa spinta innata finisce per agevolare lo sviluppo di obesità, diabete e cancro.

■ Fonte: **Le Scienze**



## Mamme in capsula

Anche il biberon, al pari del blasonato *Nespresso*, si carica con la capsula. È l'ultima trovata della Nestlé, la multinazionale più bersagliata dalle campagne di boicottaggio. Le capsule, che non contengono caffè ma latte in polvere, vengono inserite facilmente in un apposito biberon. Porzioni singole e sigillate, con sei formule che, secondo l'azienda, andrebbero a coprire i bisogni nutrizionali dei bimbi con tre diversi prodotti per il primo anno di età, e uno per ogni anno fino al terzo. La mamma non dovrà neppure preoccuparsi della giusta dose o della temperatura: premendo un bottone, in meno di un minuto il pasto è servito. Manca il bottone numero due per spegnere l'audio al bimbo che piange. Il contatto mamma-bimbo è roba d'altri tempi.



## Mondo ciclabile!

a cura di Pla.To

Se non siete riusciti a fare le vacanze in bici e ne sentite il bisogno, la Fiab organizza tre giorni di escursioni sulla via Francigena attorno a Siena dal 9 all'11 settembre: [www.fiab-onlus.it/gite/wingita.php?id=880](http://www.fiab-onlus.it/gite/wingita.php?id=880). Se pensate di meritavvi un premio il 16, prendete la bici e girate per la vostra città: sempre quelli della Fiab vi aspettano con una dolce sorpresa. Se invece la vostra scelta della bici ha una doppia, tripla, quadrupla valenza (salutista, politica, culturale, sociale...), allora potrete unirvi a coloro che vanno alla marcia Perugia-Assisi in bicicletta. Vi ho già preparati per il 22 settembre, giornata senz'auto: [www.worldcarfree.net](http://www.worldcarfree.net) (anche in italiano). Se vi è piaciuta la giornata senz'auto, se la vostra bici non vi soddisfa più o semplicemente siete appassionati di bici, ne potrete vedere un sacco a Padova dal 24 al 26 settembre all'Expobici.



## Ecologia del portafoglio

### Carta di credito: uso e abuso

Alcuno è capitato: chiama il direttore della banca comunicandoci che siamo «scoperti» in conto corrente, ovvero che stiamo utilizzando soldi dell'istituto di credito senza averne facoltà. È l'effetto dell'uso spavaldo della carta di credito, croce e delizia del nostro portafoglio. Questo accade perché, a differenza del bancomat, gli acquisti effettuati ci vengono addebitati il mese successivo in un'unica voce cumulativa. Diverso il caso se abbiamo scelto il pagamento rateale: l'importo viene suddiviso in un certo numero di rate sulle quali paghiamo un interesse che può variare dal 18 al 25%. Sì, avete letto bene: mentre il tasso sui mutui sfiora il 7%, nelle carte di credito *revolving*, quelle che prevedono il rimborso rateale, è addirittura del 26%! Misteri della finanza, giustificati, a detta delle società interessate, dalla minor garanzia del rimborso da parte del cliente rispetto alle altre tipologie di credito. Sarà...

La carta di credito è nata con un altro spirito nel 1950 negli Stati Uniti per facilitare il pagamento dei pasti ai ristoranti. Lo sviluppo di questo strumento è stato notevole poiché offre delle innegabili caratteristiche positive: la tranquillità di non dover portare con sé denaro contante; il poter far fronte ad acquisti imprevisti e quindi risolvere situazioni di emergenza; l'addebito in conto di quanto acquistato in una data successiva addirittura fino a 45 giorni.

Tutto positivo quindi? Non proprio. Si deve porre attenzione ai seguenti aspetti: il costo innanzitutto. Esistono carte molto, abbastanza e poco costose: quindi prima di accettare quanto ci viene proposto dedichiamo qualche minuto all'analisi dei costi e alla comparazione di diverse carte. *Le funzionalità*: ci sono circuiti molto sviluppati negli Usa e meno in Europa e viceversa, quindi consideriamo le nostre abitudini di spostamento per scegliere la carta più diffusa e accettata nei luoghi che frequentiamo. *Tipo di rimborso*: coinvolge l'aspetto citato più sopra del tasso di interesse. Praticamente tutte le carte prevedono la possibilità di rimborso sia in unica soluzione che rateale: evitiamo assolutamente quello rateale! I costi sono elevatissimi anche se su piccoli importi risultano poco evidenti. Infine *l'aspetto psicologico*: con le carte di credito si fa fatica a rendersi conto di quanto si spende e quindi tendenzialmente si spende di più, molto di più. L'importante è esserne consapevoli per non trovarci poi con il conto corrente prosciugato.

Da questo mese la redazione propone il contatto diretto con l'esperto di finanza. Potete porre i vostri quesiti ad Andrea Zanella, consulente finanziario indipendente, scrivendo a: [lettere@aamterranuova.it](mailto:lettere@aamterranuova.it).

di Andrea Zanella